

Albo N°2911 dal 30.07 al 14.08.15



**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA MESSINA**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 131 DEL 28-07-2015 .

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEL "COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI".

L'anno duemilaquindici addì ventotto del mese di luglio
alle ore 13,50 nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, a seguito
di invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

				P	A
1	MATERIA	ROBERTO	SINDACO	x	
2	COPPOLINO	ANGELO	ASSESSORE	x	
3	MUNAFO'	NATALE	ASSESSORE	x	
4	PINO	TOMMASO	ASSESSORE	x	
5	SIDOTI	GIANLUCA	ASSESSORE	x	
6	SOTTILE	FILIPPO	ASSESSORE V.SINDACO	x	
7	TORRE	ILENIA	ASSESSORE	x	

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Ragusa Sabrina

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Dott. Roberto Materia assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;
- Dato atto che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 08/06/1990 n. 142 recepita dalla L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- Ritenuto che la proposta di che trattasi è meritevole di approvazione;
- VISTA la L.R. 44/91;

Con votazione unanime resa e verificata nei modi e forme di legge;

DELIBERA

APPROVARE e far propria l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto: Approvazione regolamento di istituzione e funzionamento del "Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni".

che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

A questo punto il Presidente pone in votazione la proposta di immediata esecutività della proposta testé approvata

LA GIUNTA MUNICIPALE

Con separata votazione resa all'unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva



**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA MESSINA**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N. 115 DEL 21-07-2015

Oggetto: Approvazione regolamento di istituzione e funzionamento del “Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”.

Settore competente: IV SETTORE

Proponente: ASSESSORE PARI OPPORTUNITA' – Avv. Ilenia Torre

L'ASSESSORE

RICHIAMATO l'articolo 57 del D.lgs. 165/2001, come modificato dall'articolo 21 della Legge n. 183/2010, che prevede la costituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG);

VISTA la Direttiva emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e Il Ministro per le Pari Opportunità, avente per oggetto: Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;

RILEVATA l'obbligatorietà dell'istituzione del sopra nominato Comitato;

VISTA la Delibera di G.M. n. 201 del 28/06/2011;

VISTA la Determina del Dirigente del IV Settore Reg. Gen. N. 1278 del 15/05/2015 con la quale è stato istituito il “*Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*” (C.U.G.).

CONSIDERATO CHE il suddetto Comitato, entro 60 giorni dalla sua costituzione, deve adottare relativo regolamento per la disciplina delle modalità del funzionamento dello stesso nel rispetto delle linee guida contenute nella direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri,

VISTO il vigente O.A.EE.LL. della Regione Siciliana;

PROPONE Alla Giunta Municipale

- 1) Di approvare l'allegato Regolamento di istituzione e funzionamento del "*Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*", facente parte integrante e sostanziale del presente atto e composto da N. 12 articoli (allegato a).
- 2) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.
- 3) Trasmettere copia del presente atto, ai Dirigenti, alle OO.SS., alle R.S.U. e alla Consiglieria Provinciale di Parità, con sede c/o Ufficio Provinciale del Lavoro Via Dogali 1/D, 98123 Messina.

IL CAPO SERVIZIO
Sottile Armando

Il responsabile del procedimento
Elisabetta Bartolone

Il Proponente

Ilene Torre
Ilene Torre

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N. 115 DEL 21-07-2015

Oggetto: Approvazione regolamento di istituzione e funzionamento del "Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni".

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Barcellona P. di G.

21/07/2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. ssa Elisabetta Bartolone

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE ~~si attesta la copertura finanziaria~~ di €.....sull'intervento.....del bilancio comunale.

Barcellona P. di G.,

21/07/2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV^
Dott. ssa Elisabetta Bartolone



Comune di Barcellona Pozzo di Gotto
Provincia di Messina

REGOLAMENTO DI ISTITUZIONE E
FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI
GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA
VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI
LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

(All. a)

Articolo 1 **(Costituzione e finalità)**

1. Con Provvedimento di determina del 15/05/2015 Reg. Gen. n. 1278, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001, come novellato dall'art.21 della L. 183 del 04/11/2010 e della Direttiva emanata dai Dipartimenti della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità del 4 marzo 2011, presso il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto si è costituito il *“Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”* (CUG).
2. Il Comitato opera, per il benessere lavorativo ed organizzativo, in un'ottica di continuità con le attività e i progetti posti in essere dai preesistenti comitati paritetici sul fenomeno del mobbing e per le pari opportunità.
3. Dalla costituzione del Comitato non possono derivare ulteriori e maggiori oneri a carico del Bilancio dell'Ente.

Articolo 2 **(Composizione del Comitato e durata)**

Il Comitato Unico di Garanzia è così composto:

1. Da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e firmatarie del CCNL e da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione;
2. Qualora, a fronte del rinnovo della RSU, altre organizzazioni sindacali conseguissero una nuova rappresentanza, possono nominare un nuovo rappresentante all'interno del CUG, integrando la composizione già presente e l'Amministrazione procederà alla nomina di un nuovo componente per garantire la composizione paritetica.
3. Per ogni componente effettivo è previsto un componente supplente che può partecipare alle riunioni del Comitato ed esprimere il proprio voto, solo in caso di impedimento alla partecipazione del componente effettivo;
4. Il Presidente del Comitato viene designato tra i rappresentanti dell'Ente;
5. Il Vice Presidente viene designato nella prima seduta utile fra i rappresentanti sindacali;
6. Il Comitato individua al proprio interno una o più persone che svolgano le funzioni di segreteria, con i seguenti compiti:
 - invio delle convocazioni delle sedute
 - redazione dei verbali
 - predisposizione di documentazione e materiali
 - gestione dell'archivio del Comitato.
7. Nella composizione del Comitato dovrà essere garantita la parità di genere tra effettivi e supplenti nel suo complesso.
8. Il Comitato Unico di Garanzia ha la durata di un quadriennio; i componenti del Comitato continuano a svolgere le loro funzioni fino alla nomina del nuovo Comitato.
9. Il Presidente ed i Componenti titolari del Comitato possono essere rinnovati nell'incarico per una sola volta.
10. I componenti nominati nel corso del quadriennio cessano comunque dall'incarico allo scadere del mandato.
11. Il Comitato, dietro proposta di uno o più componenti, può decidere di invitare a partecipare ai propri lavori altri soggetti o esperti, non facenti parte dei ruoli amministrativi e dirigenziali, che partecipano alle sedute non esercitando diritto di voto.

Articolo 3 (Compiti del Presidente)

Il Presidente rappresenta il Comitato, ne convoca e presiede le riunioni, stabilendone l'ordine del giorno anche sulla base delle indicazioni dei componenti, e ne coordina i lavori.

Il presidente provvede affinché l'attività del Comitato si svolga in stretto raccordo con i componenti organi dell'Amministrazione.

In caso di assenza del Presidente le funzioni sono svolte dal Vice Presidente.

Articolo 4 (Convocazione)

Il Comitato si riunisce in convocazione ordinaria, di norma almeno 4 volte l'anno presso gli Uffici comunali.

Il Presidente convoca il Comitato in via straordinaria ogni qualvolta sia richiesta da almeno 1/3 dei suoi componenti effettivi.

La convocazione ordinaria viene effettuata per iscritto, via fax o e-mail almeno tre giorni lavorativi prima della data prescelta per la riunione; la convocazione straordinaria viene effettuata con le stesse modalità almeno 24 ore prima della data prescelta. La convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno e la documentazione strettamente necessaria per la trattazione dei relativi argomenti.

Il Comitato potrà anche autoconvocarsi nella data prescelta di comune accordo tra i componenti.

I componenti del Comitato partecipano alle riunioni all'interno dell'orario di servizio.

Il Presidente rilascerà ai componenti, se richiesto, attestato di avvenuta partecipazione.

Articolo 5 (Modalità di funzionamento)

1. Il Comitato adegua il proprio funzionamento alle linee guida di cui all'art. 57 del D. Lgs. 30 marzo n° 165, come modificato dall'art. 21 della Legge 4 Novembre 2010 n° 183.

2. Le sedute sono valide quando è presente la maggioranza dei componenti pari alla metà più uno compreso il Presidente.

3. Hanno diritto al voto i componenti legittimamente presenti alla riunione.

4. In caso di dimissioni e in attesa dell'individuazione dei nuovi rappresentanti, le sedute sono valide quando è presente la maggioranza dei componenti effettivamente in carica, pari alla metà più uno compreso il Presidente.

5. Il Comitato decide sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno a maggioranza dei voti espressi dai presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

6. Ogni componente, impossibilitato a partecipare alle riunioni deve comunicare, tempestivamente al Presidente la propria assenza.

7. Ciascun componente titolare deve assicurare, in caso di assenza, la presenza del proprio supplente.

8. Ogni riunione del Comitato si apre con la verifica delle presenze, formalità che è eseguita dalla segreteria, per accertare l'esistenza del numero legale.

9. Decorsi 20 minuti dall'orario di convocazione, senza che si sia raggiunto il numero legale, il Presidente invalida la seduta.

10. Prima di iniziare la trattazione degli argomenti nell'o.d.g., di norma, si procede alla sottoscrizione del verbale della riunione precedente, inviato a tutti i componenti, che viene quindi approvato nella prima seduta successiva.
11. Il verbale conterrà le presenze, gli argomenti trattati in maniera sintetica, le decisioni assunte ed eventuali posizioni difformi espresse, se richiesto. Il verbale è firmato dal Presidente e dal Segretario.
12. Il Presidente avrà cura della tenuta dei suddetti verbali e dei relativi documenti riguardanti il Comitato.
13. I verbali delle sedute vengono inviati, a cura del Segretario, anche ai componenti supplenti al fine di favorire il loro costante aggiornamento sui temi trattati.
14. Le deliberazioni approvate sono inoltrate al Segretario Generale per le successive valutazioni dell'Amministrazione.
15. Di norma, al termine di ogni seduta è decisa la data del successivo incontro ed il relativo ordine del giorno.
16. In caso di assenza ingiustificata di un componente per n. 3 sedute consecutive, il Presidente può richiedere al Segretario Generale la sua sostituzione.
17. Il Comitato può costituire "gruppi di lavoro", per ciascuno dei quali deve essere individuata almeno un referente all'interno del Comitato stesso; ogni gruppo costituito opererà individuando autonomamente le modalità di lavoro che riterrà più opportune e presenterà il risultato del lavoro svolto al Comitato stesso.

Articolo 6 (Dimissioni dei componenti)

Le dimissioni di un componente devono essere presentate per iscritto al Presidente del Comitato stesso, che ne dà anche comunicazione all'Amministrazione per consentirne la sostituzione. Il Comitato ne prende atto nella prima seduta successiva alla data di inoltro. Le dimissioni del Presidente sono presentate in forma scritta al Comitato e all'Amministrazione.

Articolo 7 (Surroga dei componenti)

Qualora un componente dovesse venire a mancare per dimissioni o decadenza viene integrato, dallo stesso organo che lo aveva designato, entro 30 giorni secondo le indicazioni di cui all'art. 2.

Articolo 8 (Compiti del Comitato)

1. Il Comitato Unico di Garanzia (CUG) ha compiti propositivi, consultivi e di verifica nell'ambito di competenze che la legge, i contratti collettivi o altre disposizioni di riferimento gli demandano e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità e con la sua espressione territoriale.
2. Contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni, nella prospettiva di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per lavoratori/ lavoratrici .
3. Nello specifico il Comitato può:
 - a) predisporre piani di azioni positive per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne;
 - b) proporre azioni sui temi che rientrano nelle proprie competenze ai fini della contrattazione integrativa;

- c) proporre iniziative volte ad attuare le direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone nonché azioni positive al riguardo;
- d) proporre azioni atte a favorire le condizioni di benessere lavorativo;
- e) proporre azioni positive, interventi e progetti quali indagini di clima, codici etici e di condotta, idonei a prevenire e rimuovere situazioni di discriminazione e violenze sessuali morali o psicologiche;
- f) fornire pareri consultivi su progetti di riorganizzazione, su piani di formazione del personale, su orari di lavoro, sulle forme di flessibilità lavorativa e interventi di conciliazione, sui criteri di valutazione del personale, sulla contrattazione integrativa per i temi che rientrano nelle proprie competenze;
- g) svolgere attività di verifica:
- sui risultati delle azioni positive, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità;
 - sugli esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e di prevenzione del disagio lavorativo;
 - sull'assenza di ogni forma di discriminazione diretta ed indiretta relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione, negli avanzamenti di carriera, nella sicurezza sul lavoro;
4. Il Comitato inoltre promuove la cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo, attraverso la proposta agli organismi competenti di piani formativi per tutti i lavoratori e tutte le lavoratrici, anche attraverso un continuo aggiornamento per tutte le figure dirigenziali.
5. Il Comitato raccoglie dati relativi alle materie di propria competenza che l'amministrazione è tenuta a fornire.
6. Il Comitato collabora con l'amministrazione per lo scambio di informazioni utili ai fini della valutazione dei rischi in ottica di genere e dell'individuazione di tutti quei fattori che possono incidere negativamente sul benessere organizzativo in quanto derivanti da forme di discriminazione e/o violenza morale e psichica.
7. Per la realizzazione dei compiti di cui sopra il Comitato si raccorda se necessario con altri enti e comitati costituiti con analoghe finalità e può collaborare con altri organismi come il Nucleo di Valutazione e il/la Consigliere/a Nazionale e/o Territoriale di Parità, così come previsto dalle disposizioni correnti.
8. Le proposte formulate dal Comitato sono trasmesse all'Amministrazione ed alle organizzazioni sindacali.
9. Il Comitato redige entro il 30 marzo di ogni anno una relazione sulla situazione del personale riferita all'anno precedente riguardante l'attuazione di principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni ed alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro. La relazione è trasmessa ai vertici politici ed amministrativi.

Articolo 9

(Rapporti con l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali)

Il Comitato, nell'ambito delle proprie competenze di cui all'art. 8 del presente regolamento, formula proposte che vengono trasmesse ai soggetti abilitati alla contrattazione integrativa.

Le proposte di misure atte a creare effettive condizioni di miglioramento formulate dal Comitato, saranno presentate all'Amministrazione e inviate per conoscenza alle OO.SS. e dovranno essere oggetto di esame nella contrattazione decentrata.

L'Amministrazione e le OO.SS. sono invitate a prendere in esame le proposte e gli atti elaborati dal Comitato, ed a dare informazione sugli esiti degli stessi entro 30 giorni dalla data di trasmissione.

Le determinazioni dell'Amministrazione che prevedono soluzioni diverse da quelle proposte dal Comitato devono essere motivate.

L'amministrazione è invitata a consultare preventivamente il CUG, ogni qualvolta saranno adottati atti interni nelle materie di competenza (es. flessibilità e orario di lavoro, part-time, congedi, formazione, progressione di carriera ecc.).

Articolo 10
(Attività di comunicazione e di informazione)

Il Comitato pubblicizza la propria attività e le proprie decisioni utilizzando strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione (portale internet, bacheca, ecc.) o effettuando specifiche iniziative.

I documenti approvati e la relazione annuale verranno inseriti in un apposito spazio dedicato sul sito web dell'Ente, contenente anche le modalità per poter contattare direttamente il Comitato.

Articolo 11
(Obbligo riservatezza)

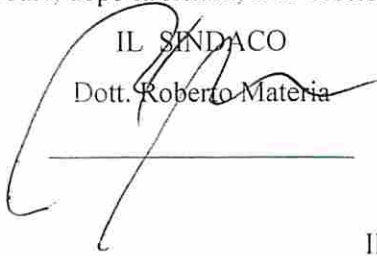
Le informazioni ed i documenti assunti dal Comitato nel corso dei suoi lavori devono essere utilizzati nel rispetto delle norme contenute nel Codice per la protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

Articolo 12
(Approvazione e modifiche del presente regolamento)

1. Il presente regolamento è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente ed entra in vigore dopo la sua presa d'atto da parte della Giunta Comunale.
2. Le modifiche che si intendono apportare al presente Regolamento dovranno essere discusse dal Comitato con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ dei componenti ed approvate a maggioranza e successivamente comunicate alla Giunta Comunale.
3. Per quanto non previsto si rinvia alla vigente normativa.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL SINDACO
Dott. Roberto Materia

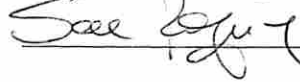


L'Assessore Anziano



Il Segretario Generale

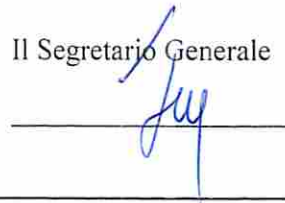
Dott.ssa Sabrina Ragusa



La presente è copia conforme all'originale

Li 29.07.15

Il Segretario Generale



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 30.7.15 per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa sono stati presentati reclami . In fede.

Dalla residenza Municipale lì

Il responsabile della pubblicazione Albo

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal 30-07 al 14-08-15

è divenuta esecutiva il giorno

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

in data è stata trasmessa al settore per l'esecuzione

Il Segretario Generale